

18. VALUTAZIONE EX ANTE DELLA VERIFICABILITÀ, DELLA CONTROLLABILITÀ E DEL RISCHIO DI ERRORE

18.1. Dichiarazione dell'autorità di gestione e dell'organismo pagatore sulla verificabilità e controllabilità delle misure sovvenzionate nell'ambito del PSR

L'attuazione della misura prevede l'esecuzione dei controlli ai sensi degli artt. 62 Reg. 1305/13 e 62-64 Reg. 1306/13. In particolare l'Autorità di gestione (AdG), per le verifiche di competenza, specifica con appositi provvedimenti di attuazione (bandi e manuali delle procedure) i singoli elementi che sono oggetto delle verifiche, indicando per queste ultime tempi e strumenti di esecuzione. Ai provvedimenti di attuazione della misura viene data pubblicità per il tramite dei siti istituzionali dell'ente e con apposite azioni di comunicazione rivolte ai soggetti portatori di interesse o incaricati dell'esecuzione di specifiche fasi delle procedure. Ciò assicura la massima diffusione della conoscenza relativa alle regole di attuazione della misura, come prima azione di riduzione del rischio d'errore nella gestione degli aiuti.

L'individuazione degli elementi da sottoporre a verifica segue la metodologia concordata con l'Organismo Pagatore (OP) di riferimento nell'ambito dell'implementazione del sistema "VCM". Secondo tale metodo sono in particolare esplicitati negli atti (tab.1).

Con riferimento al singolo elemento, come sopra classificato ai sensi del VCM, i provvedimenti di attuazione riportano una descrizione delle modalità di esecuzione del controllo, con particolare riguardo a che esso sia:

- oggettivo
- ripercorribile
- fattibile (quanto ai tempi e ai costi)
- automatizzabile (preferibilmente)

In tab.2 gli strumenti per l'esecuzione del controllo.

L'insieme delle valutazioni congiunte espresse con il metodo del VCM da AdG e OP è contenuto nell'apposita scheda di valutazione (tab.3).

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 62 Reg. 1305/13, l'AdG e l'OP AGEA, tenuto conto che nelle schede di Misura e per i tipi di operazioni sono stati descritti:

- il rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure e/o del tipo di operazioni;
- le misure di attenuazione;
- la valutazione generale della misura e/o del tipo di operazioni;

dichiarano che la valutazione ex ante della verificabilità e controllabilità è stata eseguita congiuntamente come da dichiarazione allegata Figura 6.

In particolare, si è adottato il metodo di classificazione del "rischio d'errore" di cui alle linee guida comunitarie sulla verificabilità e controllabilità delle misure ai sensi dell'art. 62 Reg. 1305/13 (tab.4).

I rischi R7-R8-R9 sono considerati trasversali a tutte le misure del programma e l'AdG si propone di mitigarli con azioni di intervento comuni (tab.5).

Per i rischi R1-R2-R3-R4-R5-R6 le corrispondenti azioni di mitigazione sono riportate nella fig.1.

Si elencano in fig.2 i documenti presi in considerazione dall'AdG per affinare la messa a punto preventiva dei controlli amministrativi e in loco destinati alla fase di attuazione delle misure.

Si riporta in fig.3 a titolo di es. il modello di sintesi degli esiti di rilievo delle indagini archiviate in rete dal MIPAAF a beneficio delle AdG e degli OP che hanno portato all'evidenza elementi di rilievo in tema di controllabilità delle misure utili anche per il periodo 14-20.

In base a quanto previsto dalla normativa UE, i controlli sulle domande di aiuto e pagamento devono assicurare l'efficace verifica del rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti (o criteri di ammissibilità), individuate dalla legislazione comunitaria e nazionale e dal PSR e particolarmente importante è la verificabilità e controllabilità degli interventi.

Il PSR Marche 07-13 relativamente alle misure a superficie ha ottenuto buoni risultati sia sotto il profilo del grado di esecuzione sia relativamente alla qualità della spesa e degli esiti dei controlli si sono evidenziati molteplici punti forza e anche alcune debolezze.

La causa del tasso di errore delle misure a superficie è da ascrivere a una non sempre adeguata proporzionalità delle sanzioni e penalizzazioni di alcuni impegni sia che per mancato rispetto degli stessi, a ciò si aggiunge una mancata ed adeguata informazione nei confronti degli imprenditori agricoli.

Per ovviare a quanto sopra nel corso degli anni sono state apportate delle modifiche e/o integrazioni alle griglie di riduzione/esclusione di cui al DM n. 30125/2009 per rendere più proporzionale il sistema delle riduzioni per violazioni di alcuni impegni, e chiarire meglio la pertinenza agli obblighi di condizionalità (fig.4).

Da tutte le precedenti osservazioni e sulla base dell'esperienza maturata sulla manualistica nella precedente programmazione già nelle prime fasi di attuazione del PSR 14-20 la Regione Marche provvederà a elaborare anche per le misure a superficie dettagliati manuali operativi relativi alle procedure e ai controlli amministrativi (fig. 5).

- i vincoli giuridici che gravano sul destinatario (categoria "I" = impegni)
- i requisiti che devono essere soddisfatti completamente (S/N) in modo che il beneficiario sia ammissibile al sostegno (categoria "C" = criterio di ammissibilità)
- i requisiti che devono essere soddisfatti completamente (S/N) in modo che la domanda sia ammissibile al sostegno (categoria "C" = criterio di ammissibilità)
- le condizioni di concessione dell'aiuto previsti dalla normativa di settore (categoria "O" = obblighi)
- i criteri base per identificare le operazioni che meglio soddisfano gli obiettivi della misura

Tab.1 §18.1 elementi esplicitati in VCM

- sistemi informativi istituzionali accessibili WS dal sistema informativo gestionale del FEASR
- sistemi informativi istituzionali accessibili direttamente dall'operatore che esegue il controllo
- certificazioni acquisibili da altri soggetti istituzionali (documenti cartacei o informatici)
- ispezioni visive dell'operazione

Tab.2 §18.1 strumenti per l'esecuzione del controllo

- **Rischi nell'implementazione della misura**
- **Azioni di mitigazione del rischio**
- **Valutazione complessiva della misura**

Tab.3 §18.1 sezioni della scheda di valutazione

- R1:** Procedure di acquisto da parte di privati
- R2:** Ragionevolezza dei costi
- R3:** Sistema dei controlli (amministrativi e in situ)
- R4:** Appalti pubblici
- R5:** Impegni difficili da verificare o controllare
- R6:** Condizioni di ammissibilità in entrata
- R7:** Selezione del beneficiario
- R8:** Sistema Informativo
- R9:** Domanda di Pagamento

Tab.4 §18.1 classificazione del rischio di errore

R7: Selezione del beneficiario

Per assicurare il pari trattamento dei richiedenti e l'ottimale finalizzazione delle risorse del FEASR secondo i target di misura, il processo di selezione dei beneficiari deve essere organizzato secondo procedure specifiche, trasparenti e ben documentate.

R8: Sistema Informativo

L'Autorità di Gestione adotta strumenti informatici atti a garantire la completa e corretta gestione delle procedure di concessione e pagamento degli aiuti e in particolare:

- assicura l'acquisizione informatica delle domande di aiuto e di pagamento, ricorrendo in via primaria per la loro compilazione ai dati resi accessibili dalle fonti istituzionali
- assicura l'informazione necessaria agli utenti dei sistemi in uso (SIAN e SIAR) per il corretto utilizzo delle funzionalità messe a disposizione e per l'accesso diretto e multicanale alle informazioni dovute
- implementa apposite check-list di istruttoria per la registrazione e la conservazione in digitale delle verifiche svolte, secondo le procedure disciplinate dagli appositi manuali
- promuove e implementa l'esecuzione dei controlli automatici che è possibile e appropriato istituire a supporto delle suddette verifiche, anche ricorrendo all'incrocio con gli esiti di ulteriori verifiche registrati nel sistema per lo stesso beneficiario
- assicura la disponibilità degli esiti dei controlli effettuati mediante invio telematico dei dati all'Autorità di Pagamento di riferimento, per le verifiche di competenza e nel rispetto della separazione delle funzioni
- partecipa allo sviluppo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) di concerto con l'Autorità di Pagamento di riferimento
- partecipa allo sviluppo del Registro Unico dei Controlli Ispettivi (RUCI) di concerto con il MIPAAF
- partecipa allo sviluppo del Sistema Informativo del Biologico (SIB) di concerto con il MIPAAF

Tab.5 §18.1 Azioni di mitigazione del rischio_prima parte

R9: Domanda di Pagamento

L'Autorità di Gestione adotta ogni azione di trasparenza dei provvedimenti, comunicazione delle regole e supporto help-desk volta ad assicurare la massima circolazione delle informazioni minime utili alla corretta compilazione delle domande di aiuto e di pagamento. In particolare fornisce esempi della documentazione che giustifica correttamente la spesa sostenuta e, ove possibile, esempi pratici dei costi che tipicamente non possono essere inclusi in domanda di pagamento.

Nel caso in cui per la misura non si ricorra all'utilizzo dei costi semplificati, ogni pratica amministrativa identificabile con il singolo progetto di un beneficiario mantiene in archivio tutti i documenti di spesa previsti dall'apposito manuale e verificati in istruttoria.

A tale scopo, è sicuramente appropriato da un lato anticipare al beneficiario l'accurata descrizione dell'insieme dei controlli che saranno svolti in fase di istruttoria della domanda di pagamento, dall'altro aggiornare costantemente le check-list (anche in base agli esiti degli audit nazionali e comunitari) in modo da perseguire l'obiettivo della esaustività dei controlli e della massima disponibilità delle informazioni.

Tab.5 §18.1 Azioni di mitigazione del rischio_seconda parte

Measures	Risks in the implementation of the measure (verifiability and controllability)	Mitigating Actions	Overall assessment	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9
<i>Knowledge transfer and information actions</i>	Appalti pubblici	Appalti pubblici Le misure che l'Autorità di Gestione intende mettere in campo per un'efficace applicazione delle procedure di appalto pubblico consistono nella formazione adeguata dello staff di personale coinvolto e nella puntuale diffusione delle informazioni rilevanti al riguardo. Tali informazioni devono focalizzarsi sui casi principali di mancato rispetto delle regole: <ul style="list-style-type: none"> - affidamento diretto di appalto (senza gara ad evidenza pubblica) non motivato - scorretta applicazione dei criteri di selezione - violazione delle regole sulla concorrenza 	Verificabile									
<i>Advisory services, farm management and farm relief services</i>	Appalti pubblici	Appalti pubblici Le misure che l'Autorità di Gestione intende mettere in campo per un'efficace applicazione delle procedure di appalto pubblico consistono nella formazione adeguata dello staff di personale coinvolto e nella puntuale diffusione delle informazioni rilevanti al riguardo. Tali informazioni devono focalizzarsi sui casi principali di mancato rispetto delle regole: <ul style="list-style-type: none"> - affidamento diretto di appalto (senza gara ad evidenza pubblica) non motivato - scorretta applicazione dei criteri di selezione - violazione delle regole sulla concorrenza 	Verificabile									

Fig.1a § 18.1 azioni di mitigazione per singola misura

Measures	Risks in the implementation of the measure (verifiability and controllability)	Mitigating Actions	Overall assessment	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9
Quality schemes for agricultural products and foodstuffs	--	--	Verificabile									
Investments in physical assets	<p>Procedure di acquisto da parte di privati</p> <p>Ragionevolezza dei costi</p> <p>Sistema dei controlli (amministrativi e in situ)</p>	<p>Procedure di acquisto da parte di privati</p> <p>L'AdG intende aumentare il livello di qualità e di dettaglio delle informazioni che diffonde tra i beneficiari relativamente alle buone pratiche di acquisizione di beni e servizi da parte di privati. In particolare tali azioni di informazione hanno lo scopo di evidenziare gli impegni e gli obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare al fine di garantire una selezione trasparente dei fornitori.</p> <p>Ragionevolezza dei costi</p> <p>Nel casi in cui non si ricorra ad una delle possibili opzioni di costo semplificato, L'AdG avrà cura di diffondere puntualmente le informazioni relative alle procedure impiegate per la valutazione dei costi, ad esempio il confronto con costi di riferimento, il confronto tra offerte diverse, l'impiego di apposite commissioni.</p> <p>Sistema dei controlli (amministrativi e in situ)</p> <p>Considerato che le principali cause di errore per investimenti di privati sono rappresentate dall'errata applicazione delle regole per l'acquisizione di beni e servizi e che spesso ne deriva un sovradimensionamento di costi o la loro non ammissibilità, L'AdG intende potenziare i controlli amministrativi e in situ necessari sin dalla fase della concessione dell'aiuto.</p>	Verificabile									

Fig.1b § 18.1 azioni di mitigazione per singola misura

Measures	Risks in the implementation of the measure (verifiability and controllability)	Mitigating Actions	Overall assessment	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9
Restoring agricultural production damaged by natural disasters and catastrophic events	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure di acquisto da parte di privati - Ragionevolezza dei costi - Sistema dei controlli (amministrativi e in situ) 	<p>Procedure di acquisto da parte di privati L'Autorità di Gestione intende aumentare il livello di qualità e di dettaglio delle informazioni che diffonde tra i beneficiari relativamente alle buone pratiche di acquisizione di beni e servizi da parte di privati. In particolare tali azioni di informazione hanno lo scopo di evidenziare gli impegni e gli obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare al fine di garantire una selezione trasparente dei fornitori.</p> <p>Ragionevolezza dei costi Nel casi in cui non si ricorra ad una delle possibili opzioni di costo semplificato, l'Autorità di Gestione avrà cura di diffondere puntualmente le informazioni relative alle procedure impiegate per la valutazione dei costi, ad esempio il confronto con costi di riferimento, il confronto tra offerte diverse, l'impiego di apposite commissioni.</p> <p>Sistema dei controlli (amministrativi e in situ) Considerato che le principali cause di errore per investimenti di privati sono rappresentate dall'errata applicazione delle regole per l'acquisizione di beni e servizi e che spesso ne deriva un sovradimensionamento di costi o la loro non ammissibilità, l'Autorità di Gestione intende potenziare i controlli amministrativi e in situ necessari sin dalla fase della concessione dell'aiuto.</p>	Verificabile									

Fig.1c § 18.1 azioni di mitigazione per singola misura

Measures	Risks in the implementation of the measure (verifiability and controllability)	Mitigating Actions	Overall assessment	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9
<i>Farm and business development</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure di acquisto da parte di privati - Ragionevolezza dei costi - Sistema dei controlli (amministrativi e in situ) 	<p>Procedure di acquisto da parte di privati L'Autorità di Gestione intende aumentare il livello di qualità e di dettaglio delle informazioni che diffonde tra i beneficiari relativamente alle buone pratiche di acquisizione di beni e servizi da parte di privati. In particolare tali azioni di informazione hanno lo scopo di evidenziare gli impegni e gli obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare al fine di garantire una selezione trasparente dei fornitori.</p> <p>Ragionevolezza dei costi Nel casi in cui non si ricorra ad una delle possibili opzioni di costo semplificato, l'Autorità di Gestione avrà cura di diffondere puntualmente le informazioni relative alle procedure impiegate per la valutazione dei costi, ad esempio il confronto con costi di riferimento, il confronto tra offerte diverse, l'impiego di apposite commissioni.</p> <p>Sistema dei controlli (amministrativi e in situ) Considerato che le principali cause di errore per investimenti di privati sono rappresentate dall'errata applicazione delle regole per l'acquisizione di beni e servizi e che spesso ne deriva un sovradimensionamento di costi o la loro non ammissibilità, l'Autorità di Gestione intende potenziare i controlli amministrativi e in situ necessari sin dalla fase della concessione dell'aiuto.</p>	Verificabile									

Fig.1d § 18.1 azioni di mitigazione per singola misura

Measures	Risks in the implementation of the measure (verifiability and controllability)	Mitigating Actions	Overall assessment	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9
<i>Basic services and village reveal in rural areas</i>	Appalti pubblici	<p>Appalti pubblici</p> <p>Le misure che l'Autorità di Gestione intende mettere in campo per un'efficace applicazione delle procedure di appalto pubblico consistono nella puntuale diffusione delle informazioni rilevanti al riguardo, ad esempio predisponendo per i beneficiari una guida su come applicare le norme vigenti sugli appalti pubblici e coinvolgendo le autorità competenti in materia di osservatorio sui contratti pubblici.</p> <p>Tali informazioni devono focalizzarsi sui casi principali di mancato rispetto delle regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affidamento diretto di appalto (senza gara ad evidenza pubblica) non motivato - scorretta applicazione dei criteri di selezione - violazione delle regole sulla concorrenza 	Verificabile									
<i>Afforestation and creation of woodlands</i>	--	--	Verificabile									

Fig.1e § 18.1 azioni di mitigazione per singola misura

Measures	Risks in the implementation of the measure (verifiability and controllability)	Mitigating Actions	Overall assessment	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9
<i>Establishment of agro-forestry systems</i>	--	--	Verificabile									
<i>Prevention and restoration of damage to forest fires and natural disasters and catastrophic events</i>	Appalti pubblici	<p>Appalti pubblici</p> <p>Le misure che l'Autorità di Gestione intende mettere in campo per un'efficace applicazione delle procedure di appalto pubblico consistono nella puntuale diffusione delle informazioni rilevanti al riguardo, ad esempio predisponendo per i beneficiari una guida su come applicare le norme vigenti sugli appalti pubblici e coinvolgendo le autorità competenti in materia di osservatorio sui contratti pubblici.</p> <p>Tali informazioni devono focalizzarsi sui casi principali di mancato rispetto delle regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affidamento diretto di appalto (senza gara ad evidenza pubblica) non motivato - scorretta applicazione dei criteri di selezione - violazione delle regole sulla concorrenza 	Verificabile									

Fig.1f § 18.1 azioni di mitigazione per singola misura

Measures	Risks in the implementation of the measure (verifiability and controllability)	Mitigating Actions	Overall assessment	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9
<i>Investments improving the resilience and environmental value of forest ecosystems</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Appalti pubblici -Procedure di acquisto da parte di privati -Ragionevolezza dei costi -Sistema dei controlli (amministrativi e in situ) 	<p>Appalti pubblici</p> <p>Le misure che l'AdG intende mettere in campo per un'efficace applicazione delle procedure di appalto pubblico consistono nella puntuale diffusione delle informazioni rilevanti al riguardo, ad esempio predisponendo per i beneficiari una guida su come applicare le norme vigenti sugli appalti pubblici e coinvolgendo le autorità competenti in materia di osservatorio sui contratti pubblici.</p> <p>Tali informazioni devono focalizzarsi sui casi principali di mancato rispetto delle regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> -affidamento diretto di appalto (senza gara ad evidenza pubblica) non motivato -scorretta applicazione dei criteri di selezione -violazione delle regole sulla concorrenza <p>Procedure di acquisto da parte di privati</p> <p>l'AdG intende aumentare il livello di qualità e di dettaglio delle informazioni che diffonde tra i beneficiari relativamente alle buone pratiche di acquisizione di beni e servizi da parte di privati. In particolare tali azioni di informazione hanno lo scopo di evidenziare gli impegni e gli obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare al fine di garantire una selezione trasparente dei fornitori.</p> <p>Ragionevolezza dei costi</p> <p>Nel casi in cui non si ricorra ad una delle possibili opzioni di costo semplificato, l'AdG avrà cura di diffondere puntualmente le informazioni relative alle procedure impiegate per la valutazione dei costi, ad esempio il confronto con costi di riferimento, il confronto tra offerte diverse, l'impiego di apposite commissioni.</p> <p>Sistema dei controlli (amministrativi e in situ)</p> <p>Considerato che le principali cause di errore per investimenti di privati sono rappresentate dall'errata applicazione delle regole per l'acquisizione di beni e servizi e che spesso ne deriva un sovradimensionamento di costi o la loro non ammissibilità, l'AdG intende potenziare i controlli amministrativi e in situ necessari sin dalla fase della concessione dell'aiuto.</p>	Verificabile									

Fig.1g § 18.1 azioni di mitigazione per singola misura

Measures	Risks in the implementation of the measure (verifiability and controllability)	Mitigating Actions	Overall assessment	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9
<i>Investments in forestry technologies and in processing, in mobilising and in the marketing of forest products</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure di acquisto da parte di privati - Ragionevolezza dei costi - Sistema dei controlli (amministrativi e in situ) 	<p>Procedura di acquisto da parte di privati</p> <p>L'Autorità di Gestione intende aumentare il livello di qualità e di dettaglio delle informazioni che diffonde tra i beneficiari relativamente alle buone pratiche di acquisizione di beni e servizi da parte di privati. In particolare tali azioni di informazione hanno lo scopo di evidenziare gli impegni e gli obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare al fine di garantire una selezione trasparente dei fornitori.</p> <p>Ragionevolezza dei costi</p> <p>Nel casi in cui non si ricorra ad una delle possibili opzioni di costo semplificato, l'Autorità di Gestione avrà cura di diffondere puntualmente le informazioni relative alle procedure impiegate per la valutazione dei costi, ad esempio il confronto con costi di riferimento, il confronto tra offerte diverse, l'impiego di apposite commissioni.</p> <p>Sistema dei controlli (amministrativi e in situ)</p> <p>Considerato che le principali cause di errore per investimenti di privati sono rappresentate dall'errata applicazione delle regole per l'acquisizione di beni e servizi e che spesso ne deriva un sovradimensionamento di costi o la loro non ammissibilità, l'Autorità di Gestione intende potenziare i controlli amministrativi e in situ necessari sin dalla fase della concessione dell'aiuto.</p>	Verificabile									

Fig.1h § 18.1 azioni di mitigazione per singola misura

Measures	Risks in the implementation of the measure (verifiability and controllability)	Mitigating Actions	Overall assessment	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9
<i>Setting up of producer groups</i>			Verificabile									
<i>Agri-environment -climate</i>	Impegni difficili da verificare o controllare Condizioni di ammissibilità in entrata											
<i>Organic farming</i>	Impegni difficili da verificare o controllare Condizioni di ammissibilità in entrata											
<i>Natura 2000 and WFD payments</i>	Impegni difficili da verificare o controllare Condizioni di ammissibilità in entrata											
<i>Payments of areas facing natural and other specific constraints</i>	Impegni difficili da verificare o controllare Condizioni di ammissibilità in entrata											
<i>Animal welfare</i>	Impegni difficili da verificare o controllare Condizioni di ammissibilità in entrata											
<i>Forest-environmental and climate services and forest conservation</i>	Impegni difficili da verificare o controllare Condizioni di ammissibilità in entrata											
<i>Co-operation</i>	--	--	Verificabile									
<i>Crop, animal, and plant insurance</i>	--	--	Verificabile									
<i>Mutual funds for animal and plant diseases and environmental incidents</i>	--	--	Verificabile									

Fig.1i § 18.1 azioni di mitigazione per singola misura

Measures	Risks in the implementation of the measure (verifiability and controllability)	Mitigating Actions	Overall assessment	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9
<i>Income stabilisation tool</i>	--	--	Verificabile									
<i>LEADER local action groups</i>	<p>-Appalti pubblici</p> <p>-Procedure di acquisto da parte di privati</p> <p>-Ragionevolezza dei costi</p> <p>-Sistema dei controlli (amministrativi e in situ)</p>	<p>Appalti pubblici</p> <p>Le misure che l'AdG intende mettere in campo per un'efficace applicazione delle procedure di appalto pubblico consistono nella puntuale diffusione delle informazioni rilevanti al riguardo, ad esempio predisponendo per i beneficiari una guida su come applicare le norme vigenti sugli appalti pubblici e coinvolgendo le autorità competenti in materia di osservatorio sui contratti pubblici. Tali informazioni devono focalizzarsi sui casi principali di mancato rispetto delle regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> -affidamento diretto di appalto (senza gara ad evidenza pubblica) non motivato -scorretta applicazione dei criteri di selezione -violazione delle regole sulla concorrenza <p>Procedure di acquisto da parte di privati</p> <p>L'AdG intende aumentare il livello di qualità e di dettaglio delle informazioni che diffonde tra i beneficiari relativamente alle buone pratiche di acquisizione di beni e servizi da parte di privati. In particolare tali azioni di informazione hanno lo scopo di evidenziare gli impegni e gli obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare al fine di garantire una selezione trasparente dei fornitori.</p> <p>Ragionevolezza dei costi</p> <p>Nel casi in cui non si ricorra ad una delle possibili opzioni di costo semplificato, l'AdG avrà cura di diffondere puntualmente le informazioni relative alle procedure impiegate per la valutazione dei costi, ad esempio il confronto con costi di riferimento, il confronto tra offerte diverse, l'impiego di apposite commissioni.</p> <p>Sistema dei controlli (amministrativi e in situ)</p> <p>Considerato che le principali cause di errore per investimenti di privati sono rappresentate dall'errata applicazione delle regole per l'acquisizione di beni e servizi e che spesso ne deriva un sovradimensionamento di costi o la loro non ammissibilità, l'AdG intende potenziare i controlli amministrativi e in situ necessari sin dalla fase della concessione dell'aiuto.</p>	Verificabile									

Fig.11 § 18.1 azioni di mitigazione per singola misura

Measures	Risks in the implementation of the measure (verifiability and controllability)	Mitigating Actions	Overall assessment	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9
LEADER co-operation activities	-Appalti pubblici -Procedure di acquisto da parte di privati -Ragionevolezza dei costi -Sistema dei controlli (amministrativi e in situ)	Appalti pubblici Le misure che l'Autorità di Gestione intende mettere in campo per un'efficace applicazione delle procedure di appalto pubblico consistono nella puntuale diffusione delle informazioni rilevanti al riguardo, ad esempio predisponendo per i beneficiari una guida su come applicare le norme vigenti sugli appalti pubblici e coinvolgendo le autorità competenti in materia di osservatorio sui contratti pubblici. Tali informazioni devono focalizzarsi sui casi principali di mancato rispetto delle regole: - affidamento diretto di appalto (senza gara ad evidenza pubblica) non motivato - scorretta applicazione dei criteri di selezione - violazione delle regole sulla concorrenza Procedure di acquisto da parte di privati L'Autorità di Gestione intende aumentare il livello di qualità e di dettaglio delle informazioni che diffonde tra i beneficiari relativamente alle buone pratiche di acquisizione di beni e servizi da parte di privati. In particolare tali azioni di informazione hanno lo scopo di evidenziare gli impegni e gli obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare al fine di garantire una selezione trasparente dei fornitori. Ragionevolezza dei costi Nel caso in cui non si ricorra ad una delle possibili opzioni di costo semplificato, l'Autorità di Gestione avrà cura di diffondere puntualmente le informazioni relative alle procedure impiegate per la valutazione dei costi, ad esempio il confronto con costi di riferimento, il confronto tra offerte diverse, l'impiego di apposite commissioni. Sistema dei controlli (amministrativi e in situ) Considerato che le principali cause di errore per investimenti di privati sono rappresentate dall'errata applicazione delle regole per l'acquisizione di beni e servizi e che spesso ne deriva un sovradimensionamento di costi o la loro non ammissibilità, l'Autorità di Gestione intende potenziare i controlli amministrativi e in situ necessari sin dalla fase della concessione dell'aiuto.	Verificabile									

Fig.1m § 18.1 azioni di mitigazione per singola misura

SWD(2013) 244 F – COMMISSION STAFF WORKING DOCUMENT on the assessment of root causes of errors in the implementation of rural development policy and corrective actions

n. 23/2014 Special Report – EUROPEAN COURT OF AUDITORS - Errors in rural development spending: what are the causes, and how are they being addressed?

Fig.2 § 18.1 documenti per controlli amministrativi e in loco

CODICE INDAGINE	OGGETTO DEL CONTROLLO	SINTESI OSSERVAZIONE
RD2/2013/809/IT	Criteri di selezione	<i>Quando i punteggi sono calcolati sulla base di dati autodichiarati dal richiedente è necessario accertare la piena validità di tutti i documenti e certificati</i>
RD2/2013/809/IT	Ragionevolezza dei costi	<p><i>I costi delle attrezzature vanno valutati raffrontando tre preventivi indipendenti.</i></p> <p><i>I fascicoli delle domande devono mantenere le tracce dei controlli svolti.</i></p> <p><i>Deve essere dimostrabile la scelta fatta e le relative motivazioni.</i></p> <p><i>Le caratteristiche tecniche delle attrezzature devono essere effettivamente raffrontabili.</i></p>
RD2/2013/809/IT	Doppio finanziamento (Attribuzione % cofinanziamento Pannelli solari per autoconsumo)	<p><i>Nel caso di investimenti in pannelli solari destinati a soddisfare le esigenze energetiche del beneficiario, occorre sempre accertare se questi beneficia anche del Conto Energia:</i></p> <p><i>- beneficia CE → 20%</i></p> <p><i>- NON beneficia CE → 50%</i></p>
RD2/2013/809/IT	Controlli in loco	<i>I controlli in loco hanno l'accuratezza prescritta dal regolamento se prendono in considerazione gli originali dei documenti di progetto, dei documenti contabili e finanziari</i>
RD2/2013/809/IT	Controlli in loco	<i>I tempi della visita in azienda devono essere compatibili con l'accuratezza del controllo in loco (ad esempio se gli investimenti sono realizzati in siti aziendali diverse)</i>
RD2/2013/809/IT	Controlli in loco	<i>Deve essere evidente e accertabile la destinazione d'uso delle opere</i>
RD2/2013/809/IT	Verifica delle spese sostenute	<i>Se il bando prende in considerazione gli importi versati al fornitore entro una certa data, per le spese pagate in diverse rate entrano nel calcolo solo le rate antecedenti la scadenza</i>
RD2/2013/809/IT	Ragionevolezza dei costi	<p><i>Nel caso di prodotti ad elevato contenuto tecnologico</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. bisogna disporre di conoscenze di settore approfondite per poter identificare gli elementi da prendere in considerazione</i> <i>2. i listini di riferimento diventano in breve tempo obsoleti, poiché la fase di produzione di massa abbassa rapidamente i prezzi</i> <p><i>Nel caso di attrezzature molto particolari, che devono poter essere integrate in linee di produzione esistenti, si restringe il numero dei potenziali fornitori. In tal caso occorre svolgere un lavoro compensatorio di valutazione.</i></p>

Fig.3a § 18.1 sintesi degli esiti di rilievo delle indagini_parte 1

COD. INDAGINE	OGGETTO DEL CONTROLLO	SINTESI OSSERVAZIONE
PF 6755	Qualifica dei docenti	<p>Se il bando prevede lo svolgimento di corsi di formazione da parte di docenti in possesso di specifici requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i requisiti dei docenti vanno accertati - i costi relativi a corsi svolti da docenti in difetto dei requisiti previsti non sono ammissibili
PF 6755	Ragionevolezza dei costi	<p>Quando per un macchinario viene scelto il preventivo più costoso, la tabella comparativa redatta e sottoscritta dal tecnico qualificato deve riportare gli elementi specifici che rendono l'offerta selezionata più completa rispetto alle altre (se necessario per il confronto, anche con menzione alle modalità di consegna praticate dall'impresa fornitrice).</p> <p>In assenza di tali elementi, il soggetto che approva l'aiuto deve richiedere al beneficiario le necessarie motivazioni a sostegno della scelta.</p> <p>Se si eseguono ricerche per provare l'adeguatezza della scelta del beneficiario (ad esempio attraverso documentazione tecnica reperibile su Internet), l'analisi sulle caratteristiche tecniche e sulle prestazioni dei diversi macchinari deve essere documentata e deve giustificare le differenze di prezzo.</p> <p>Le offerte, per essere confrontabili, dovrebbero riguardare macchinari con caratteristiche tecniche simili.</p> <p>Dato che il raffronto dei tre preventivi ha lo scopo di determinare il fornitore e la spesa ammissibile, l'autorità che ammette l'aiuto deve anche valutare le eventuali successive modifiche di fornitore e di spesa e approvare le modifiche al progetto.</p>
PF 6321	Conformità dell'operazione con la normativa in materia di appalti pubblici	<p>La lista di controllo utilizzata dall'OP deve includere una verifica di rispetto della normativa in materia di appalti pubblici.</p> <p>Rif. art. 24.2 Reg. UE n. 65/2011</p>
PF 6321	Criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici – obbligo di trasparenza e rispetto del principio di pari trattamento degli offerenti	<p>I verbali della commissione valutatrice delle offerte devono specificare per ogni criterio su quale base è stato attribuito il punteggio.</p> <p>Nella procedura di appalto la documentazione di gara deve fornire spiegazione in merito a quali sono i requisiti da soddisfare affinché l'offerta ottenga il punteggio massimo.</p> <p>In assenza di spiegazioni circa l'attribuzione del punteggio, l'autorità aggiudicatrice non è in grado di informare gli offerenti circa le caratteristiche e i vantaggi relativi dell'offerta prescelta (art. 41 direttiva 2004/18/CE).</p>
PF 6321	Aggiudicazione diretta di appalti di servizi	<p>L'Autorità di Gestione può concludere accordi con altri enti pubblici NON per l'aggiudicazione diretta di contratti di servizi MA per istituire una cooperazione con cui adempiere a funzioni di diritto pubblico in comune</p> <p>solo se ciò avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.</p> <p>Ad esempio, se le attività oggetto del contratto devono essere svolte da consulenti esterni, questi possono essere selezionati solo con un'appropriata gara pubblica</p>
PF 6321	Verifica status di PMI	<p>La qualifica di PMI deve essere verificata tenendo conto anche dell'esistenza di eventuali imprese "collegate" o "associate" servendosi dei dati desumibili dai conti annuali e dal registro delle imprese. Analogamente occorre verificare se gli eventuali investitori singoli detengono azioni anche in altre società.</p>
PF 6321	Definizione e verifica dei criteri di selezione	<p>L'autorità competente deve fornire orientamenti scritti su come vanno formulati nel dettaglio i giudizi sui criteri di valutazione stabiliti nel PSR.</p>

Fig.3b § 18.1 sintesi degli esiti di rilievo delle indagini_parte 2

Ambito Errore	Non Conformità	Azione Correttiva
Errore commesso dall'Amm.ne	Impegni di difficile applicazione e/o verifica	Revisione del sistema degli impegni e della normativa regionale sulle riduzioni ed esclusioni, tenendo conto di principi di applicabilità e controllabilità degli impegni, di misurabilità delle violazioni, di gradualità delle sanzioni. Nel PSR 2014-2020 eliminazione/riduzione degli impegni di difficile controllo e eventuale adeguamento del sistema di controllo. Semplificazione delle misure previste attuata anche tramite la verifica di controllabilità congiunta tra AGEA e AdG
Errore commesso dall'Amm.ne	Insufficiente attività di coordinamento per l'esecuzione dei controlli amministrativi ed in loco	Organizzazione di incontri di formazione/informazione per il personale incaricato dei controlli, confronto con i responsabili di misura e riunione di avvio dei controlli in loco con i responsabili di Agea - l'AdG i Funzionari regionali e i Responsabili tecnici dei CAA. Effetti attesi: miglioramento dell'attività di controllo
Errore commesso dall'Amm.ne	La tempistica di esecuzione del controllo non è sempre ottimale per garantire la controllabilità di alcuni impegni	Azione correttiva: mappatura delle diverse tipologie di impegni specifici identificando il periodo ottimale di esecuzione dei controlli. Per specifiche azioni si stanno valutando le possibilità di affidare controlli speditivi per gli impegni legati alla realizzazione e mantenimento ad esempio dei margini erbori, da parte di Enti promotori degli accordi, qualora si tratti di organismi pubblici. In tal caso tali controlli avverranno secondo un piano di controlli concordato con OP Agea e AdG all'atto dell'approvazione dell'accordo agroambientale e previa sottoscrizione di un accordo ai sensi della lettera C), Allegato I del Regolamento Delegato n. 907/2014. Effetti attesi/Note: Miglioramento qualitativo del controllo.
Errore commesso dall'Amm.ne	Il sistema di riduzioni in caso di inadempimento degli impegni agroambientali non era proporzionato;	Periodico aggiornamento della normativa in materia di riduzioni e esclusioni. L'Adg svolge una continua attività di monitoraggio ed adeguamento delle disposizioni regionali, sia in riferimento alle basi normative nazionali, sia in relazione alle reali esigenze attuative dei Responsabili di Misura. Ogni qualvolta emergono criticità nell'attuazione della norma in materia di esclusioni e riduzioni, l'AdG, dopo aver consultato i Responsabili di misura e i funzionari competenti, qualora sia necessario, apporta le necessari modifiche al testo attuativo. Inoltre, nel caso in cui vengano modificate le normative nazionali, analogamente, l'AdG provvedere al recepimento delle stesse. Nel PSR 2014-2020 saranno identificati livelli di gravità, entità e durata di ciascuna inadempienza e le conseguenti riduzioni e esclusioni (ulteriore affinamento)
Errore commesso dal beneficiario	Inosservanza degli impegni di condizionalità (Misure 211-212-214 e 215)	Intensificazione delle attività di informazione. Azione preventiva: attività informative rivolte ai beneficiari e attività formative rivolte ai CAA e professionisti. Effetti attesi: Riduzione degli errori per maggiore informazione degli agricoltori sugli obblighi di condizionalità da rispettare.

Fig.4a § 18.1 azioni correttive

Ambito Errore	Non Conformità	Azione Correttiva
Errore commesso dall'Amm.n e	CONDIZIONALITA' REQUISITI MINIMI SULL'USO DEI FERTILIZZANTI – Per il calcolo del volume delle vasche di stoccaggio, l'Amministrazione fa riferimento ai dati regionali di produzione dei reflui mentre il controllo AGEA determina il dimensionamento sulla base dei parametri del DM 7/4/2006.	Azione correttiva: confronto con AGEA sulla correttezza dell'algoritmo che calcola la produzione di reflui aziendali, in relazione alla capacità di stoccaggio delle strutture aziendali preposte e alle norme di condizionalità regionali
Errore commesso dal beneficiario	<p>CONDIZIONALITA' – Tasso di errore legato alla inosservanza degli impegni sulla misure 214 azione a1 e a2 e b del PSR legati anche agli impegni previsti nell'ambito della condizionalità (Atti A4, B9 e B11)</p> <p>ATTO B9 – Assenza di un sito per l'immagazzinamento dei prodotti fitosanitari o presenza di un sito non a norma</p> <p>ATTO B9 – Mancata conformità e aggiornamento del Registro dei trattamenti fitosanitari</p> <p>ATTO B9 – Uso di prodotti non ammessi, non commerciabili e revocati</p>	<p>Informazione ai beneficiari interessati, in fase di domanda di aiuto, circa il vincolo specifico;</p> <p>Riunione con Enti fornitori di assistenza tecnica per sensibilizzare sulla corretta compilazione ed aggiornamento dei registri e documenti aziendali</p>
Errore commesso dal beneficiario	Sovra-dichiarazione delle superfici e delle UBA che trova difficoltà applicative nel caso di utilizzo di superfici ad uso collettivo (es. pascoli comunanze agrarie)	Verifica della totalità delle superfici dichiarate per le particelle ad uso collettivo e corretta gestione dei "superi" in fase di controllo e risoluzione delle anomalie
Errore commesso dal beneficiario	I beneficiari hanno fornito dichiarazioni di superficie inesatte. Problematica legata al rispetto e verifica dell'obbligo di assoggettare l'intera superficie aziendale alle norme dell'agricoltura biologica	<p>Azione preventiva: attività formative e informative sui vincoli specifici (periodiche giornate formative e seminari rivolte agli operatori del settore – CAA, professionisti, aziende) Miglioramento degli strumenti informatici Collegamento con la notifica bio ed utilizzo del SIB (Sistema Informativo Biologico)</p>
Errore commesso dal beneficiario	Errori dovuti all'assenza di analisi dei terreni (misura 214 B PSR)	Azione preventiva: attività informative sui vincoli specifici

Fig.4b § 18.1 azioni correttive

Ambito Errore	Non Conformità	Azione Correttiva
Errore commesso dal beneficiario	Controlli sull'ammissibilità dei beneficiari – controlli sul carico bestiame	Aggiornamento dei sistemi informatici di raccolta delle domande a superficie (211 e 214) al fine di consentire al richiedente di avere la percezione delle situazioni di possibile sfioramento dei valori del carico bestiame introducendo una segnalazione che, sulla base del bestiame presente nelle banche dati per ciascun richiedente, calcola il carico annuo di bestiame. Ciò al fine di dare al richiedente al momento della domanda la consapevolezza della propria situazione circa il rispetto dell'impegno del carico massimo di bestiame. Il sistema verifica il carico di bestiame nella successiva fase di istruttoria sulla base delle informazioni contenute nella banca dati degli animali.
Errore commesso dall'Amm.ne	Non completezza dei controlli amministrativi – il rispetto delle norme relative alla rotazione colturale è controllato solo a campione in fase di controllo in loco e non mediante verifica informatizzata al 100%	Lo sviluppo di un controllo informatizzato è attualmente in fase di analisi. Si conta di poter sviluppare solo un controllo di alcuni elementi comuni delle regole relative alla successione colturale e solo sulle particelle che presentano un solo utilizzo colturale.
Errore commesso dall'Amm.ne	Carenza di informazioni sui controlli pregressi	Istituzione del RUC (registro unico dei controlli)
Errore commesso dal beneficiario	Diffomità del numero dei capi soggetti ad impegno	Utilizzo delle banche dati (anagrafe), marche auricolari e registri anagrafici/libri genealogici
Errore commesso dal beneficiario	I beneficiari dichiarano superfici inesatte, spesso basandosi su documenti senza riscontro sul terreno	Nel PSR 14-20 controlli con utilizzo del SIGC e del telerilevamento e controlli in campo
Errore commesso dal beneficiario	Mancato rispetto degli impegni previsti dall'operazione	Nel PSR 14-20 Produzione di documentazione presente in fascicolo aziendale e controlli in campo
Errore commesso dal beneficiario	Alcuni errori sono generati da immissioni dati errate già nella fase di compilazione delle domande	Nel PSR 14-20 Sistema informativo in grado di guidare la compilazione delle istanze e recuperare tutte le informazioni già presenti sul sistema nel fascicolo aziendale, comprese le superfici.
Errore commesso dal beneficiario	Mancato rispetto del REQUISITO MINIMO SULL'USO DI PRODOTTI FITOSANITARI – Infrazioni nella gestione delle attrezzature per l'irrorazione	Organizzati incontri con Organizzazioni Professionali e Ordine dottori agronomi e forestali Servizi di consulenza aziendale ancora più mirati
Errore commesso dal beneficiario	Errori dovuti all'assenza di analisi dei terreni (mis. 214 b)	Nel PSR 14/20 sarà introdotto il controllo amministrativo sul 100% delle domande relativamente alla presenza del documento attestante l'esecuzione dell'analisi dei terreni.
Errore commesso dall'Amm.ne	Possibile duplicazione del sostegno (greening e premi accoppiati)	Nel PSR 14-20 sia per gli obblighi di greening sia per la demarcazione con altre politiche di sostegno sono previste verifiche incrociate con la banca dati dell'OP o altre agenzie; per le colture oggetto di premio accoppiato, il PSR prevede operazioni diverse

La costituzione del RUC (Registro Unico dei Controlli) contenitore unico di tutti i controlli svolti dalla pubblica amministrazione e delle loro risultanze, consentirà agli istruttori di verificare le attività di controllo svolte da diversi soggetti con finalità analoghe e concorre ad accrescere la base informativa regionale, ottimizzando le risorse e mirando meglio i controlli amministrativi ed in loco.

In attuazione dell'art. 62 del Reg. 1305/2013 la valutazione effettuata con il VCM ha determinato la decisione circa l'eliminazione degli impegni di più difficile verificabilità e controllabilità.

Saranno inoltre intraprese idonee Azioni di informazione ai beneficiari sia sugli impegni di carattere specifico previste dalla schede di Misura sia relativamente agli obblighi di condizionalità e agli obblighi di base line. L'AdG tiene conto inoltre del periodico aggiornamento del Piano d'azione nazionale per la riduzione del tasso d'errore coordinato dal MIPAAF, curandone anche la redazione per la parte di competenza, e collabora con AGEA OP all'implementazione del sistema "VCM", per la pubblicazione del bando nel caso delle misure "SIGC" (aiuti a superficie e a capo) e prima del pagamento dell'aiuto nel caso delle misure "NON SIGC".

DICHIARAZIONE CONGIUNTA
AI FINI DELLA VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE
(Articolo 62 Reg (UE) 1305/2013)

Con riferimento alle misure attivate dal presente Programma, L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA hanno valutato ex ante le condizioni di Verificabilità e Controllabilità delle Misure ed ai fini applicativi utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

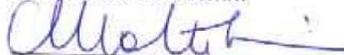
Da tale valutazione ex-ante le sopradette misure risultano verificabili e controllabili. Nel corso delle fasi della gestione sarà curata una valutazione in itinere degli esiti operativi del metodo applicato.

Gli elementi di dettaglio relativi alle Misure, quali la modalità di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, le procedure di gestione e controllo e ogni altro elemento avente potenziali effetti sul rispetto degli impegni, saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative dell'AdG, pubblicati sui Bollettini Ufficiali della Regione Marche e sui siti di rilievo istituzionale per la Regione, al fine di rendere trasparenti le procedure ai potenziali beneficiari.

per

L'Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2020

Avv. Cristina Martellini



per

L'Organismo Pagatore AGEA

Dott. Federico Stelzi



Fig.6 § 18.1 Dichiarazione congiunta ADG - OP

18.2. Dichiarazione dell'organismo funzionalmente indipendente dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma che conferma la pertinenza e l'esattezza dei calcoli dei costi standard, dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno

La Regione Marche si avvale di CREA ex CRA-INEA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) per la valutazione indipendente dell'adeguatezza e dell'esattezza della metodologia utilizzata e dei calcoli eseguiti per la definizione dei costi standard, dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno al fine della determinazione dei premi definiti nelle misure relative al presente programma di sviluppo rurale 2014-2020.

A tal fine si allega al presente programma (Fig 1.1-1.4) specifica dichiarazione fornita dal CRA-INEA, organismo funzionalmente indipendente ai sensi dell'Art.62(2) del reg.1305/2013, in possesso della necessaria perizia in quanto soggetto di qualificata e riconosciuta esperienza e competenza nel settore degli studi e della ricerca economica in ambito agricolo.

Al programma è allegata anche la metodologia di calcolo dei premi (cap.21).



CENTRO DI POLITICHE E BIOECONOMIA

CREA
Registro Ufficiale
Prot N° 0059821 del 16/12/2016



REGIONE MARCHE

Servizio Ambiente e Agricoltura

Dr. Lorenzo Bisogni

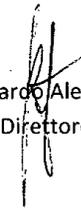
Via Tiziano 44

60125 - Ancona

Oggetto: PSR 2014-2020 della Regione Marche. Misure 10.1, 11 e 12. Dichiarazione attestante l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli ai sensi dell'art. 62.2 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Con riferimento alle modifiche proposte dalla Regione Marche alla misura 10.1 - Azioni di Produzione Integrata, alla misura 11- Agricoltura biologica e alla misura 12 - Indennità Natura 2000, il CREA – PB ha analizzato il documento relativo al calcolo dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno trasmesso dalla Regione Marche in una prima versione con nota del 2/12/2016 (prot. n. 856542) e in versione aggiornata con nota del 13/12/2016 (prot. n. 876724).

Le trasmetto una breve nota che riassume l'analisi che i ricercatori e tecnologi del CREA – PB, da me incaricati, hanno effettuato per verificare la correttezza della metodologia applicata per il calcolo dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno. Come si evince dopo attenta valutazione la metodologia può essere considerata corretta e verificabile e i calcoli effettuati sono esatti e adeguati rispetto agli impegni previsti ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1305/2013.


Riccardo Aleandri
Direttore

SEDE LEGALE
Via Po, 14 - 00198 Roma

CENTRO DI POLITICHE E BIOECONOMIA
Via Po, 14 - 00198 Roma
T +39 06 478561 f
@ crea.pb@crea.gov.it f W www.crea.gov.it
C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

Resoconto delle attività svolte dalla Commissione per la Certificazione della Metodologia di calcolo di costi aggiuntivi e mancato guadagno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Marche.

A seguito della richiesta presentata dal servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche (prot. n. 55607 del 25/11/2016) è stata costituita una commissione di cui all'oggetto per la valutazione del documento "Metodologia di calcolo di costi aggiuntivi e mancato guadagno PSR 2014-2020 della Regione Marche" nella versione trasmessa il 13 Dicembre 2016 (prot. 58926 del 13/12/2016).

La certificazione riguarda le modifiche apportate alle seguenti misure:

- Sottomisura 10.1 a "Produzione integrata" relativa alla rivalutazione dei costi di transazione legati al maggiore impegno introdotto;
- Misura 11 "Agricoltura biologica" relativa alla creazione di un premio specifico per il gruppo culturale "leguminose" e il "castagno";
- Misura 12 "Indennità Natura 2000" relativa alla introduzione di nuove azioni legate all'adozione di misure di conservazione sito specifiche nelle aree Natura 2000.

La certificazione è stata svolta da Alessandro Monteleone, Primo Ricercatore CREA-PB presso la sede centrale di Roma; Antonella Bodini e Andrea Arzeni, Ricercatori CREA-PB presso la postazione regionale per le Marche.

La commissione ha valutato la correttezza del procedimento tenendo principalmente conto dei seguenti elementi:

1. Presenza di riferimenti chiari e adeguatezza delle fonti dei dati
2. Assenza di rischio di doppio finanziamento
3. Presenza di baseline chiaramente definite rispetto agli impegni aggiuntivi

Relativamente alla Sottomisura 10.1.a "Produzione integrata", a seguito dell'introduzione del vincolo di certificazione obbligatoria nel Sistema di qualità nazionale di Produzione integrata (SQNPI) o del marchio QM, sono stati correttamente determinati i costi di transazione legati al maggiore impegno dell'imprenditore agricolo nelle attività di gestione complessiva della pratica per la partecipazione alla misura. I costi di transazione calcolati come valori massimi sono sempre giustamente ricondotti entro i massimali concessi da regolamento (il 20% del pagamento complessivo, o il 30% nel caso di accordi collettivi).

Per quanto riguarda la Misura 11 "Agricoltura biologica" le modifiche proposte risultano adeguate per la definizione del nuovo livello di premialità per i gruppi culturali "leguminose" e "castagno". Le analisi economiche effettuate e le fonti dati utilizzate sono coerenti con le indicazioni metodologiche e risultano in linea con la metodologia precedentemente applicata.

Relativamente alla Misura 12 "Indennità Natura 2000" si riscontra un adeguato livello di analisi delle azioni indennizzabili a seguito dell'introduzione di misure di conservazione sito specifiche contenute nei Piani di gestione approvate dai Soggetti gestori delle aree Natura 2000 e negli altri atti normativi regionali. In particolare l'inserimento delle nuove azioni è correttamente legato ai maggiori obblighi

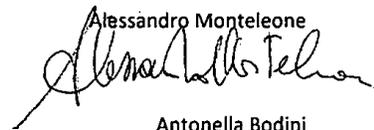
Fig.1 §18.2 Dichiarazione organismo indipendente_2

derivanti dalla presenza nel sito Natura 2000 della specifica misura di conservazione. Tali obblighi sono stati valutati in funzione del maggiore impegno richiesto agli agricoltori nelle aree Natura 2000 in termini di maggiori costi o mancati guadagni.

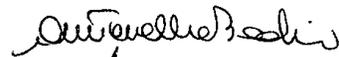
Considerato quanto sopra, la commissione decide di trasmettere il presente resoconto dell'attività svolta al Direttore del Centro Politiche e Bioeconomia del CREA, Dott. Riccardo Aleandri, per la trasmissione dell'attestazione della pertinenza e dell'esattezza del premio relativo alle modifiche in oggetto.

Roma, 14/12/2016

Alessandro Monteleone



Antonella Bodini



Andrea Arzeni

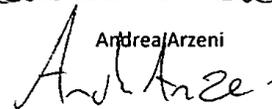


Fig.1 §18.2 Dichiarazione organismo indipendente_3